

# PUTTI ALATI CON STEMMA ARALDICO

Pippi Giulio detto Giulio Romano



Link risorsa: <https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede/M0230-00190/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede-complete/M0230-00190/>

## **CODICI**

Unità operativa: M0230

Numero scheda: 190

Codice scheda: M0230-00190

Tipo scheda: OA

Livello ricerca: P

### **CODICE UNIVOCO**

Codice regione: 03

Numero catalogo generale: 02128997

Ente schedatore: R03/ Comune di Mantova

Ente competente: S23

## **RELAZIONI**

### **STRUTTURA COMPLESSA**

Livello: 14

Codice IDK della scheda madre: M0230-00163

## **OGGETTO**

Categoria dell'oggetto: pittura

### **OGGETTO**

Definizione: dipinto murale

Identificazione: elemento d'insieme

Posizione: Testata orientale

Disponibilità del bene: reale

### **SOGGETTO**

Categoria generale: decorazioni e ornati

Identificazione: PUTTI ALATI CON STEMMA ARALDICO

## **LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA**

### **INDICAZIONE DEL CONTENITORE FISICO**

Codice del contenitore fisico: 9321

Categoria del contenitore fisico: architettura

### **LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE**

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: MN

Nome provincia: Mantova

Codice ISTAT comune: 020030

Comune: Mantova

### **COLLOCAZIONE SPECIFICA**

Tipologia: villa

Qualificazione: suburbana

Denominazione: Palazzo Te

Indirizzo: Viale Te

Denominazione struttura conservativa - livello 1: Museo Civico di Palazzo Te

## **CRONOLOGIA**

### **CRONOLOGIA GENERICA**

Secolo: sec. XVI

Frazione di secolo: secondo quarto

### **CRONOLOGIA SPECIFICA**

Da: 1527

Validità: ca.

A: 1530

Validità: ante

Motivazione cronologia: bibliografia

Motivazione cronologia: analisi storica

Altre datazioni: 1532 ca.

## **DEFINIZIONE CULTURALE**

### **AUTORE [1 / 2]**

Ruolo: disegnatore

Nome di persona o ente: Pippi Giulio detto Giulio Romano

Tipo intestazione: P

Dati anagrafici/Periodo di attività: 1499 ca./ 1546

Codice scheda autore: RL010-01766

Motivazione dell'attribuzione [1 / 2]: bibliografia

Motivazione dell'attribuzione [2 / 2]: documentazione

#### **AUTORE [2 / 2]**

Ruolo: pittore

Nome di persona o ente: Pippi Giulio detto Giulio Romano

Tipo intestazione: P

Dati anagrafici/Periodo di attività: 1499 ca./ 1546

Codice scheda autore: RL010-01766

Riferimento all'autore: bottega

Motivazione dell'attribuzione: bibliografia

### **DATI TECNICI**

#### **MATERIA E TECNICA [1 / 2]**

Materia: affresco

#### **MATERIA E TECNICA [2 / 2]**

Materia: affresco finito a secco

#### **MISURE**

Unità: cm

Altezza: 172

Lunghezza: 360

Validità: ca.

Indicazioni sul soggetto

ARALDICA: stemma (gonzaghesco; marchionale). FIGURE: putto (alato). ANIMALI: aquila. DECORAZIONI: nastro; mascherone; festone.

### **DATI ANALITICI**

#### **STEMMI, EMBLEMI, MARCHI**

Classe di appartenenza: arme

Qualificazione: gentilizio

Identificazione: Gonzaga

Quantità: 1

Posizione: al centro della testata, in alto

#### Descrizione

D'argento alla croce patente di rosso accantonata da quattro aquile abbassate di nero, rivolte ala destra araldica; sul tutto inquartato: I e IV di rosso al leone d'argento, armato e lampassato; II e III fasciato oro e nero.

#### Notizie storico-critiche

Anche la testata orientale della loggia è caratterizzata dalla presenza di una porta, con funzione di accesso alla Sala dei Cavalli. L'apparato decorativo incorniciante la porta è realizzato ad affresco e ripete senza alcuna variante compositiva la decorazione osservata sulla testata opposta. L'area della parete delimitata in alto dal cornicione in stucco e ai lati dalle lesene risulta visivamente organizzata in due parti, date dal differente trattamento pittorico della superficie: la superiore costituita da una porzione rettangolare con stemma centrale affiancato da due putti e ingombrata al centro in basso dal timpano del portale dipinto; l'inferiore caratterizzata, appunto, dal citato portale, che incornicia e impreziosisce la porta, e ai lati del quale appaiono due specchiature rosse rettangolari dipinte a imitazione del porfido rosso. La parete è conclusa, in basso, sempre ai lati dell'apertura, da un basamento dipinto a imitazione del medesimo marmo chiaro con cui è reso il portale. L'area rettangolare superiore mostra una composizione di tipo speculare, il cui asse è costituito dallo stemma gonzaghese dipinto al centro, sopra il vertice del timpano del portale. Un nastro bipartito dai toni cangianti corre in pieghe decorative sopra lo stemma; ai lati di quest'ultimo si osservano, in disegno e posa perfettamente speculari, due putti alati in atto di domare una coppia di aquile: un braccio blocca l'ala più esterna del volatile, l'altro ne afferra il busto con un nastro di colore verde chiaro. La composizione è chiusa ai lati da due pannelli verticali con finta cornice marmorea decorati internamente da un festone di verzura sormontato da un mascherone: quest'ultimo, il capo ornato da una corona di foglie di vite, mostra in entrambi i casi un'espressione vivace. Un ricco nastro è annodato sotto il mascherone e decora con volute i lati del pannello, scendendo a fianco del festone di frutta e foglie: un secondo nastro di colore giallo ocra è stretto circa a metà del festone, dividendolo in due parti. Lo stemma gonzaghese, protagonista della composizione, è incorniciato da un bordo rosso scuro, internamente decorato da un motivo a cerchi tra due fasce a treccia: il disegno di tali elementi decorativi è inciso. Un bianco tessuto annodato in alto al centro al nastro superiore e bordato in oro cade ai lati dello stemma con morbide pieghe, posandosi in basso sul timpano del portale. Lo stemma si conviene: d'argento alla croce patente di rosso accantonata da quattro aquile abbassate di nero, rivolte ala destra araldica; sul tutto inquartato: nel I e nel IV di rosso al leone d'argento dalla coda bipartita, armato e lampassato d'oro, coronato e collarinato dello stesso (Boemia); nel II e nel III fasciato d'oro e di nero (Gonzaga). Non ricorrono gli elementi dello stemma ducale, ossia l'impresa del Monte Olimpo con il motto FIDES in cima allo stemma sormontata dalla corona ducale gemmata d'oro a otto fioroni in giro: la mancanza di tali caratteristiche araldiche induce a datare gli affreschi e, in generale, la decorazione dell'intera loggia entro il 1530, anno in cui Carlo V d'Asburgo investe Federico II Gonzaga del titolo di duca, concedendogli appunto il privilegio di inserire nel proprio stemma di famiglia la citata impresa coronata dalla corona ducale. Si osserva, in questa parte superiore della parete, un andamento piuttosto chiaro delle giornate di esecuzione. Il primo pannello con festone risulta diviso in due giornate: la prima dedicata a mascherone e parte superiore del festone, la seconda alla metà inferiore dello stesso. L'area superiore centrale della parete, riservata al nastro orizzontale, costituisce una lunga giornata unica, che parte dal bordo destro del primo pannello con festone, corre lungo i profili superiori dei putti e dello stemma (escludendoli), e termina in corrispondenza del bordo sinistro del pannello con festone opposto. Il putto con aquila di sinistra è stato eseguito in due giornate: la prima interessa testa, ala destra, braccia della figura e include testa e ala sinistra del volatile; la seconda è dedicata al resto dei corpi del putto e dell'aquila, giungendo al profilo del timpano ma includendo le zampe dell'animale qui posate. Lo stemma con panneggio è giornata a se stante, ma si ipotizza un piccolo tassello sul panneggio laterale destro. Il putto con aquila di destra è stato eseguito in una sola, estesa giornata: anche in questo caso le zampe del volatile, pur poggianti sul timpano del portale, sono incluse nella medesima stesura dedicata alle due figure. Le ultime due giornate di quest'area rettangolare superiore della parete sono dedicate rispettivamente alla metà superiore e alla metà inferiore del pannello con festone destro (un giunto orizzontale corre all'altezza della strozzatura del festone). Ricorrono battiture di filo sulle cornici dei pannelli con festoni e, come nel caso della testata ovest, evidenti incisioni da cartone su mascheroni laterali e putti con aquile.

## CONSERVAZIONE

## STATO DI CONSERVAZIONE

Data: 2010

Stato di conservazione: discreto

Indicazioni specifiche

Crepe del supporto nella metà sinistra del dipinto (sopra putto sinistro e direzionate verso lo spiovente sinistro del timpano del portale); isole di distacco dell'intonaco all'angolo superiore sinistro della parte in esame, lungo il lato sinistro dello stemma, su putto destro e lungo entrambi gli spioventi del timpano.

Fonte: osservazione diretta

## RESTAURI E ANALISI

### RESTAURI

Data: 1985

Descrizione intervento: Pulitura; consolidamento con resina acrilica (?); integrazione di lacune.

Ente responsabile: SBAS MN

Nome operatore: Mingardi G.

Ente finanziatore: Comune di Mantova

## CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà Ente pubblico territoriale

Indicazione specifica: Comune di Mantova

## FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [1 / 3]

Codice univoco della risorsa: SC\_OA\_M0230-00190\_IMG-0000472018

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia colore

Codice identificativo: MUS\_114.tif

Note: 2010

Nome del file originale: MUS\_114.tif

### DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [2 / 3]

Codice univoco della risorsa: SC\_OA\_M0230-00190\_IMG-0000472019

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia colore

Codice identificativo: MUS\_115.tif

Note: 2010

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: MUS\_115.tif

**DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [3 / 3]**

Codice univoco della risorsa: SC\_OA\_M0230-00190\_IMG-0000472020

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia colore

Codice identificativo: MUS\_009.tif

Note: 2010

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: MUS\_009.tif

**BIBLIOGRAFIA [1 / 8]**

Genere: bibliografia specifica

Autore: Oberhuber K.

Titolo libro o rivista: Giulio Romano

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 1989

Codice scheda bibliografia: M0230-00057

V., pp., nn.: p. 339

**BIBLIOGRAFIA [2 / 8]**

Genere: bibliografia di confronto

Autore: Malacarne G.

Titolo libro o rivista: Araldica gonzaghesca. La storia attraverso i simboli

Titolo contributo: p. 125

Luogo di edizione: Modena

Anno di edizione: 1992

Codice scheda bibliografia: M0230-00023

**BIBLIOGRAFIA [3 / 8]**

Genere: bibliografia di confronto

Autore: Jaeger B.

Titolo libro o rivista: Mantova e l'antico Egitto da Giulio Romano a Giuseppe Acerbi

Titolo contributo: La Loggia delle Muse nel Palazzo Te e la reviviscenza dell'Egitto antico nel Rinascimento

Luogo di edizione: Firenze

Anno di edizione: 1994

Codice scheda bibliografia: M0230-00058

V., pp., nn.: pp. 21-39

**BIBLIOGRAFIA [4 / 8]**

Genere: bibliografia specifica

Autore: Belluzzi A.

Titolo libro o rivista: Palazzo Te a Mantova

Luogo di edizione: Modena

Anno di edizione: 1998

Codice scheda bibliografia: M0230-00013

V., pp., nn.: pp. 360-362

**BIBLIOGRAFIA [5 / 8]**

Genere: bibliografia specifica

Autore: Bazzotti U.

Titolo libro o rivista: Palazzo Te a Mantova

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 2004

Codice scheda bibliografia: M0230-00010

V., pp., nn.: pp. 31-33

**BIBLIOGRAFIA [6 / 8]**

Genere: bibliografia specifica

Autore: Hartt F.

Titolo libro o rivista: Giulio Romano

Luogo di edizione: New Haven

Anno di edizione: 1958

Codice scheda bibliografia: M0230-00024

V., pp., nn.: p. 108

### **BIBLIOGRAFIA [7 / 8]**

Genere: bibliografia specifica

Autore: Verheyen E.

Titolo libro o rivista: The Palazzo del Te in Mantua. Images of Love and Politics

Luogo di edizione: Baltimore-London

Anno di edizione: 1977

Codice scheda bibliografia: M0230-00059

V., pp., nn.: pp. 114-115

### **BIBLIOGRAFIA [8 / 8]**

Genere: bibliografia di confronto

Autore: Erbesato G. M.

Titolo libro o rivista: Quadrante padano

Titolo contributo: I restauri in Palazzo Te. Apollo, i geroglifici e le Muse

Luogo di edizione: Mantova

Anno di edizione: 1985

Codice scheda bibliografia: M0230-00056

V., pp., nn.: pp. 21-23

## **COMPILAZIONE**

### **COMPILAZIONE**

Anno di redazione: 2011

Ente compilatore: Comune di Mantova

Nome: Marocchi, Giulia

Funzionario responsabile: Benetti, Stefano

### **AGGIORNAMENTO-REVISIONE**

Anno di aggiornamento/revisione: 2011

Nome: Pisani, Chiara

Ente compilatore: Comune di Mantova

Funzionario responsabile: Benetti, Stefano